



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 Novembre 2018

IL PRIMO DEI DUE GIORNI ORGANIZZATI IN PREFETTURA

«Meno genitori, più bullismo»

Raffa (Asp): «Il ruolo genitoriale è cambiato perché si comportano da amici e hanno rinunciato al proprio ruolo»

LUCIA FAVA

Due giornate per affrontare a 360 gradi il fenomeno del bullismo. Le ha promosse la Prefettura di Ragusa che ha voluto coinvolgere i dirigenti scolastici e i rappresentanti dei docenti, degli studenti e dei genitori che fanno parte dei consigli d'Istituto delle scuole medie inferiori e superiori della provincia. Ieri mattina il primo degli appuntamenti, presso i saloni di rappresentanza del Palazzo del Governo, oggi il secondo. Una scelta non casuale quella di coinvolgere il mondo della scuola perché spesso è proprio tra i banchi scolastici che fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo iniziano a manifestarsi.



L'iniziativa tenutasi ieri mattina in Prefettura

Ad aprire i lavori, a cui è seguito un intenso dibattito, è stata il prefetto di Ragusa, Filippina Cucuzza, che ha sottolineato l'importanza del ruolo di insegnanti e presidi in quanto osservatori privilegiati del mondo dei ragazzi. Il prefetto ha invitato, quindi, docenti e dirigenti scolastici a limitare l'uso del tele-

fonino in aula per ridare ai ragazzi la gioia di stare insieme, senza il filtro di uno schermo.

A relazionare il dirigente della Polizia Postale del Compartimento Sicilia Orientale, Marcello La Bella, e il responsabile dell'ambulatorio Antibullismo dell'azienda sanitaria provinciale di Ragusa, Giuseppe Raffa. "Oggi non possiamo parlare più di bullismo - ha detto Raffa - ma di bullismi: scolastico, sociale e tecnologico". Il pedagogo ha puntato l'indice contro i genitori, causa del 75 % di quanto avviene a scuola e in rete. "Oggi - ha spiegato Raffa - i genitori si pongono in maniera simmetrica con i figli, non più da genitori ma da amici: vestono alla stessa maniera, si comportano come adolescenti, sono soggetti 'forever young', che hanno rinunciato al proprio ruolo".

Per Raffa essere genitori oggi è più difficile che in passato perché sono privi delle abilità pedagogiche necessarie per formare i nuovi adolescenti e delle abilità tecnologiche della rivoluzione digitale. Il dibattito continua.

la conferenza**«Il defibrillatore salva la vita ma impariamo ad utilizzarlo»****ANDREA LA LOTA**

Il ruolo del defibrillatore al centro della tematica di salute e prevenzione promossa in questi giorni dal "Kiwanis". Sfruttarne al meglio le funzioni e sensibilizzare l'intera città al suo prezioso utilizzo. Il tutto argomentato ieri pomeriggio durante la conferenza pubblica tenutasi nella sala "E. Giudice", alla presenza dei relatori Vladimiro Lettica - Direttore dell'Uoc Cardiologia - UTIC dell'Ospedale Guzzardi di Vittoria - e del medico specialista in Anestesiologia e Rianimazione Gaetano Giarratana. L'arresto cardiaco, noto anche come "morte improvvisa", rappresenta uno stato di emergenza, caratterizzato dall'improvvisa e rapida cessazione dell'attività del cuore, dalla perdita di coscienza e dall'assenza di respiro.

E in Italia - rispetto a quanto emerso dagli ultimi dati statistici - l'arresto cardiaco extraospedaliero è respon-



Il dottore Giarratana spiega l'utilizzo del defibrillatore.

sabile del 60-70 per cento delle maggiori cause di morte cardiovascolare. Ogni anno i decessi per arresto cardiaco improvviso sono aumentati a circa 73.000, con un ritmo di 200 al giorno, vale a dire una vittima ogni 7,2 minuti. "Ecco perché - spiega Gaetano Giarra-

tana - non possiamo più fare a meno di un dispositivo funzionale e determinante come il defibrillatore semiautomatico esterno". Ma in quanto tempo ci si può salvare da un arresto cardiaco? "Solitamente - hanno aggiunto gli specialisti - il tempo d'intervento per salvare una vita umana in casi di arresto cardiaco è molto breve. Un minuto in più dal primo arresto equivale alla riduzione del 10-12% di sopravvivenza. Raggiunti i 10 minuti non ci sarà più nulla da fare. Considerati i possibili ed eventuali tempi di attesa per un primo soccorso ospedaliero, l'unica alternativa diventa la defibrillazione precoce associata alla rianimazione cardiopolmonare di base. Ma è sull'utilizzo del defibrillatore (presente in molte scuole della città e dunque utilizzabile in casi di emergenza per l'intero quartiere circostante) che il cittadino dovrebbe iniziare a prendere coscienza".

Da qui l'idea di costituire a breve

l'associazione "Salvami" ripristinando tutti i defibrillatori già presenti nelle scuole oltre all'installazione di nuovi dispositivi in punti chiave e strategici del territorio. Lo scopo? "Alla base del progetto - concludono i relatori - la cultura della prevenzione e del primo soccorso, tentando di sensi-

Appello. «Noi pronti a formare un'associazione per la sensibilizzazione»

bilizzare scuole, associazioni, centri di produzione, club service, società sportive, centri turistici, centri di aggregazioni, esercizi commerciali e centri di case vacanze, indipendentemente dalle obbligatorietà legali già esistenti in materia. Accorciare i tempi renderà la nostra città più sicura".

in breve

DISABILITÀ GRAVI

Reset a confronto con le famiglie

n.d.a.) Si è svolto ieri a Vittoria un incontro fra l'associazione Reset ed una delegazione di famiglie con figli affetti da grave disabilità. Fra gli argomenti trattati, anche i ritardi nell'erogazione degli assegni di cura, fermi ad agosto, da parte della Regione. Una situazione che, ovviamente, ha messo in crisi le famiglie dato che molti di essi non lavorano più allo scopo di assistere i propri cari.

PROGETTO ERASMUS

Dispensa riceve i docenti di tre Paesi

n.d.a.) Il commissario prefettizio, Filippo Dispensa, ha ricevuto i docenti delle scuole di tre Paesi, Turchia, Romania e Inghilterra, impegnati in un progetto Erasmus assieme ai colleghi dell'Istituto Comprensivo Caruano. Durante la visita, gli ospiti hanno potuto ammirare le bellezze del municipio e della città e si sono intrattenuti con lo stesso Dispensa, al quale hanno illustrato il progetto comune che stanno portando avanti con le rispettive scuole.

Come prepararsi in caso di terremoto

Corso. Gli studenti delle III classi dell'istituto Traina si sono confrontati con un valido esperto del settore

NADIA D'AMATO

Lo scorso venerdì 23 novembre, all'auditorium del plesso scolastico "Guglielmo Marconi", in occasione della "Giornata Nazionale per la Sicurezza nelle Scuole" indetta dal Miur, gli alunni delle classi terze dell'istituto comprensivo "Filippo Traina" hanno partecipato all'incontro formativo-informativo, tenuto dal relatore, Giovanni Grasso sul tema sicurezza a scuola. L'incontro, promosso dal dirigente scolastico Carmelo La Porta, è stato organizzato al fine di promuovere, valorizzare e condividere attività e iniziative sui temi della sicurezza a scuola e sulla prevenzione dei rischi in caso di terremoto, alluvioni, trombe d'aria e calamità.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di affrontare e approfondire una tematica estremamente importante:



Una fase del confronto per gli studenti del Traina.

la conoscenza di un fenomeno naturale, come lo è difatti il terremoto, le cause che lo provocano e le probabilità che possa avere luogo, in futuro, in tutto il territorio ragusano e, nello specifico, a Vittoria. A tale scopo, sono state, presentate, mediante slide, delle domande a risposta multipla, in

modo da poter verificare sino a che punto gli studenti conoscessero le caratteristiche della scuola, sia dal punto di visto strutturale che operativo, ossia fino a che punto conoscessero realmente il "Piano d'Emergenza di Evacuazione Scolastico" e le varie procedure da mettere in atto in caso di reale necessità. È apparso subito evidente come la platea di ragazzi presenti, pur presentando un vivo interesse per la tematica affrontata, non avesse del tutto chiara l'idea di tali procedure, dovuto anche al fatto che, un fenomeno del genere, appare quanto più lontano possibile.

Tale incontro ha offerto ai ragazzi e ai docenti l'occasione di riflettere sui temi della sicurezza e sui comportamenti da attuare all'interno e all'esterno della scuola. "Ricordiamoci - ha concluso il relatore - che anche il comportamento poco prudente di una singola persona, nel corso di un'emergenza, può creare una situazione di estremo pericolo sia per se stesso ma anche per chi assolve alle funzioni di soccorso".



Facile successo per l'**ATLETICO VITTORIA** nel derby ibleo

ATLETICO VITTORIA	5
RAGUSA BOYS	1

ATLETICO VITTORIA: Gravina, Staniceanu (18' st Camemolla) Flaccavento, Attinelli, Scollo, Lombardo, Cavallo (32' st Morello) Barrera (8' st Di Falco) Papa (40' st Senia) Migliore (38' st Denaro) Belomo. All. Vasile.

RAGUSA BOYS: Tricoli, Cavallo (25' st Sciuto), Said (35' pt Celestre), Borrometi, Scollo, Lauretta (8' st Occhipinti), Adamo, Palazzolo (27' st Arcidiacono), Damasco, Mola, Obeng (25' st Dimartino). All. Massari.

ARBITRO: Lucini di Caltanissetta.

RETI: 4' pt Scollo (rig.) (AV), 31' pt Attinelli (AV), 18' st Guastella (AV), 20' st Obeng (RB), 36' st Guastella (AV), 43' st Attinelli (AV).

Vittoria. Cinque gol ai cugini del Ragusa Boys e derby ibleo a tinte biancorosse. Certamente l'ultimo posto in

classifica dei ragusani (soltanto 1 punto racimolato fin qui in campionato) non lasciava presagire nulla di buono alla vigilia di un confronto assai determinante per l'Atletico Vittoria. L'undici di **Gianfranco Vasile**, infatti, lotta disperatamente per un posto nei playoff, e perdere altro terreno nei confronti delle dirette concorrenti Real Siracusa, Me.Ta e Virtus Avola sarebbe stato poco auspicabile.

Viceversa dovrà faticare ancora molto sul versante salvezza la squadra di **Emanuele Massari**, la quale, nonostante il povero bottino di punti, può sperare nella reciproca lentezza di Pozzallo e Sportispica rannicchiate a quota 4 punti in penultima e terz'ultima posizione. La strada, dunque, è

lunga e ci sarà tempo per ribaltare un avvio così disperato. Per quanto riguarda il derby invece c'è stato poco da fare. **Scollo** e **Attinelli** (il primo favorito da un calcio di rigore a freddo) indirizzano il doppio vantaggio già alla mezz'ora di gioco. L'Atletico, in avvio di ripresa, firma il tris con **Gua-**

stella, prima di concedere al Ragusa Boys la rete del 3-1 con **Obeng**. Gli ospiti sembrerebbero tirar via le coperte, ma nel loro momento migliore vengono colpiti dal maggiore cinismo dell'Atletico, letale a chiudere i conti ancora una volta con **Guastella** ed **Attinelli**.



Una fase di gioco



Atletico Vittoria



Athena fermata sul pari dall'Atletico Vittoria

ATHENA AGRIGENTO	2
ATLETICO VITTORIA	2

ATHENA AGRIGENTO: Licata, Pancamo, Sferlazza, Maltese, Sabbar (1' st Urso), Sciafani S., Zammito (12' st Chiarelli), Tirone (1' st Mallia), Violante (22' st Sciafani M.), Giorgo, Disperza. All. Dino De Rosa.

ATLETICO VITTORIA: Romano, Tomasi (16' st Kaja), Zocco, Mittelu, Schembri, Di Martino (5' st Giordanella), Dicaro, Busacca, Scrofani, Brullo, Gentile. All. Giuseppe Sortino.

ARBITRO: Yari Lauria di Agrigento.

RETI: 15' pt Gentile, 3' st Disperza, 6' st Violante, 25' st Brullo.



Athena Agrigento

La Sicilia 28 Novembre 2018



Atletico Vittoria

Campofranco. Un big match che ha sorriso al gioco del calcio quello tra l'Athena e la capolista Atletico Vittoria. Alla fine termina 2-2 ed è il più logico risultato, quello di parità, tra due squadre che si sono divisi un tempo per uno. Il primo con una netta supremazia dei ragazzi di **Giuseppe Sortino**, il secondo dominato dagli agrigentini di **Dino De Rosa**.

A separare le due squadre, che partecipano al campionato Regionale Giovanissimi ossia Under 14 di fascia B, un solo punto con i vittoriosi che rimangono avanti di una lunghezza. Il match non delude le attese e i gol sono stati molto belli. Al 15' è Salvo Gentile con un preciso tiro all'angolo basso a portare in vantaggio l'Atletico Vittoria. Si va al riposo con il vantaggio degli ospiti per 1-0.

Ripresa all'arma bianca dell'Athena, che costruisce e pareggia al 3' con un forte tiro di **Flavio Disperza** servito da **Violante**. Lo stesso Dario Violante ribalta il risultato qualche minuto più tardi, inserendosi bene in area e gonfiando

la rete da pochi passi. Per l'Athena sembra fatta, invece non è così. La capolista trova la rete del pareggio con un gran tiro a giro di **Giuseppe Brullo**, che fa gioire gli ospiti e lascia un po' di amaro in bocca ai ragazzi di De Rosa.